

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI LEGISLATURA 2014-2019

Signore e signori,

Consigliere, consiglieri, assessori

Vi do il benvenuto in questa sala che ospiterà le nostre decisioni future e porgo a tutti l'augurio di un lavoro proficuo, per noi e per tutta la nostra città.

E' la prima volta che entro in quest'aula come Sindaco e, come alcuni di voi già sanno, è sempre una grande emozione riunirsi qui, come l'assemblea pubblica rappresentativa del Comune, come l'organismo che è chiamato a svolgere, con onore e con grande senso di responsabilità, le fondamentali funzioni di governo. Siamo l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, siamo perciò chiamati, da una parte, a decidere la direzione per il futuro della Città e, dall'altra, siamo tenuti all'esercizio costante del controllo dell'attività svolta, con perizia. Siamo chiamati a scegliere la strada da intraprendere e, al tempo stesso, a verificare costantemente se le scelte adottate rispondo davvero alla nostra comunità e al contesto istituzionale di riferimento, secondo i principi della sussidiarietà e della solidarietà. A partire da stasera, come consiglio comunale, siamo tenuti ad assolvere a questi doveri.

Nel giurare il rispetto della Costituzione, è inevitabile che passino davanti agli occhi e per la mente i temi della nostra Carta fondamentale, dall'equità alla dignità, dal diritto al lavoro all'istruzione, principi e contenuti a cui si devono ispirare senza riserve i nostri indirizzi di governo per i prossimi anni.

Partiamo dal risultato elettorale ottenuto, per il quale ringrazio tutti, e che – ritengo - vada letto come una dichiarazione di fiducia che va convalidata con le azioni e con l'impegno. Più che un risultato lusinghiero da cui partire, è ora un'assunzione di responsabilità, da parte nostra, di fronte a una comunità che ha scelto di credere nel nostro progetto.

L'obiettivo principale, lo ripetiamo ancora una volta, è quello di mantenere un livello di servizi alle persone che possa sollevare dalle situazioni di maggior disagio e che possa rendere più salde e serene quelle famiglie che sono messe a dura prova da tante fragilità. Ci dedicheremo completamente per garantire che la nostra città sia accogliente, solidale ed equa. I servizi agli anziani, all'infanzia, alla famiglia, il sostegno ai disabili, la tutela del lavoro e il sostegno al tessuto produttivo, accanto alle politiche ambientali portate avanti con determinazione, così come la valorizzazione di un territorio, dove città e campagna si compenetrano in maniera armoniosa, dove si praticano sport e cultura e dove le associazioni rappresentano il vero valore aggiunto: tutto ciò si intreccia in un progetto di governo in cui, non solo nessuno deve essere discriminato o lasciato solo o indietro, ma dove i cittadini sono parte attiva, quotidianamente, in un confronto trasparente e costante e in un legame di costruzione.

SCUOLA

Vogliamo poi cominciare la nostra attività dalla scuola, lavorando con il governo centrale, affinché insieme si possano rendere gli edifici scolastici sempre più a misura di bambino e di giovane che si sta formando. In tal senso, auspichiamo che il nostro progetto di ampliamento della scuola media possa trovare un iter semplificato, cioè possa trovare realizzazione anche al di là del vincolo del patto di stabilità.

Questo ci consentirebbe di utilizzare i risparmi per realizzare questo progetto e tutte le altre opere anche di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici esistenti. Il percorso è stato intrapreso e confidiamo che possa davvero permettere alle amministrazioni comunali di investire le risorse accantonate.

La scuola è la prima risorsa da usare per dare prospettiva alla nostra città, consapevoli che l'accesso alla conoscenza apre quell'ascensore sociale a cui spesso si fa riferimento quando si parla di politiche del lavoro e di meritocrazia. La scuola è il luogo dove i giovani condividono e partecipano, dove si formano come cittadini e cittadine della Città di Granarolo, della città metropolitana, dell'Italia e dell'Europa. Lavoreremo alla costruzione del Consiglio comunale dei ragazzi, interpretandolo come un'occasione di crescita per tutta la comunità.

Rinnoviamo l'impegno a far sì che non si formino liste d'attesa nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, prevedendo dei servizi che siano sempre più rispondenti alle effettive esigenze dei bambini e delle famiglie.

Per concretizzare il tanto lavoro che ci attende nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione, abbiamo un assessore che si occuperà unicamente di scuola, in raccordo con le politiche culturali, ed è **Giuliana Bertagnoni**.

Insieme all'assessore Bertagnoni, e sempre nell'ambito dello sviluppo culturale lavorerà la consigliera **Chiara Ricchi** con le deleghe Biblioteca, Storia e memoria e Pari Opportunità. In particolare, in raccordo anche con le altre istituzioni, sarà sviluppato il lavoro sulla parità di genere condotto fino ad ora, affrontando – oltre ai pregiudizi legati al genere – quelli fondati sulla razza, il colore, le origini etniche e sociali, la religione, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale e lo stato economico e sociale. Iniziative di educazione alla parità di genere e cultura del rispetto saranno proposte periodicamente alla scuola e alla cittadinanza, così come si lavorerà in forte raccordo con le associazioni che si adoperano per la parità di genere e a sostegno alla Casa delle donne per non subire violenza. Sull'integrazione fattiva compiuta da molte famiglie di origine straniera che vivono sul territorio e che fanno parte della vita comunitaria, è nostra intenzione proseguire nel riconoscere questo percorso di impegno e serietà anche attraverso il conferimento della cittadinanza simbolica ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze che hanno compiuto, presso le scuole locali, un intero ciclo di studi. Di questo e di tutti i progetti sull'integrazione si occuperà la consigliera **Nina Lazar**.

I SERVIZI E IL WELFARE

Va tutelato e rafforzato, a tutti i costi, il sistema di servizi, traducendo questa finalità fondamentale nell'impegno prioritario da assumere nel bilancio comunale. Ma ancor prima di tradurre in strumenti operativi le politiche di welfare, è necessario riconoscere i tratti caratteristici di una società in rapida trasformazione. Per quanto riguarda la nostra comunità, questa ha registrato, e solo negli ultimi dieci anni, il raddoppio della popolazione over 85. E' aumentato l'indice di vecchiaia così come quello di dipendenza: tutto ciò si traduce in una comunità in cui si vive più a lungo, ma anche dove si lavora fino a tarda età, con un brusco rallentamento dell'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Più in generale, le famiglie vedono cambiata la propria organizzazione per l'esigenza di adeguarsi a un lavoro che si modifica (spesso precario o che viene meno). Di conseguenza, la ripartizione dei compiti tra le stesse figure genitoriali è differente, così come i ruoli nell'accudimento dei bambini e degli anziani non autosufficienti. Nel rispondere a queste nuove caratteristiche, dobbiamo confermare gli strumenti operativi esistenti, come i fondi per il sostegno alle famiglie, l'assistenza domiciliare, i contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi, i contributi per l'affitto, ma dobbiamo anche pensare a forme nuove. Per esempio, dall'edilizia sociale alla sperimentazione di forme di lavoro condiviso, dalla gestione del patrimonio pubblico adibito a case di riposo e nuovi percorsi di sostegno alla disabilità, come il Cohousing. Per approntare politiche efficaci è necessaria la fattiva sinergia tra le istituzioni, le forze sociali, il mondo del volontariato e le imprese, con l'impegno da parte di tutti a tenere sempre al centro delle scelte la persona e i bisogni.

Di tutto ciò si occuperà l'assessore **Nadia Galli**. Nel Welfare rientrano le politiche per gli anziani, a partire dalle iniziative che puntano a preservare la salute fisica e psichica – dai controlli sanitari preventivi alle strutture come i centri sociali e gli orti comunali che rappresentano grandi opportunità di aggregazione e svago. Dobbiamo lavorare a strumenti che consentano di mantenere il più possibile la persona anziana nel proprio contesto familiare e sociale, sostenendo allo stesso tempo strutture come la Casa protetta e il Centro diurno. Tanto c'è da fare anche a sostegno della disabilità, a cominciare da quella giovanile e dai percorsi scolastici, ma anche nell'adeguare costantemente gli spazi pubblici affinché siano accessibili a tutti e con minor disagio. Di questo, in particolare, si occuperà la consigliera **Giorgia Bonfiglioli**.

Il consigliere **Paolo Gamberini** si occuperà, invece, di volontariato sociale (associazioni, centri sociali e Orti), cioè di quella rete associativa che è trasversale e profondamente compenetrata con la vita della comunità. Le esperienze del Borgo Servizi, con la palestra per la fisioterapia per persone con disabilità, voluta da Aisa e CCSVI e con gli alloggi della Fondazione "Le chiavi di casa", dimostrano che proprio il mondo del volontariato, anche nei momenti di maggiore difficoltà e di crisi, ha saputo rappresentare una realtà di avanguardia per il nostro territorio. E' stato un costante sprone affinché l'intervento istituzionale nell'ambito sociale potesse mantenere un approccio attento alla persona e improntato alla flessibilità. Vanno rafforzate sempre di più le sinergie tra il mondo associativo e le istituzioni, ma anche tra generazioni diverse, in una visione di mutuo sostegno e stimolo.

GIOVANI E SPORT

Sui giovani puntiamo molto, moltissimo: sono la grande risorsa che può arricchire quel cammino di comunità che si rafforza nelle proprie relazioni e nelle proprie potenzialità di sviluppo. Proponiamo luoghi, strumenti e supporto perché i giovani possano, da un lato, socializzare e, dall'altro, progettare e sperimentare per il proprio futuro. Proseguono le esperienze di spazi gestiti da giovani, già presenti sul territorio, come la sala prove, lo skate park e, in parte, il centro civico di Cadriano. Partirà a breve l'esperienza del gruppo Granalov, presso il Centro civico di Lovoletto, dove realizzerà un progetto-pilota che spazia dalle attività culturali al co-working (laboratorio di lavoro condiviso). Verrà riproposto con l'apertura del prossimo anno scolastico lo Spazio Giovani della Biblioteca comunale, con tutor e volontari. Nuovo, invece, è il progetto di lavorare, tramite concorsi rivolti ai giovani, a idee per la Città Smart (con maggiore utilizzo delle nuove tecnologie).

L'assessore che si occuperà di sviluppare le Politiche giovanili, in rete con il distretto socio-sanitario e con tutto il mondo associativo, è **Riccardo Bellisi**, insieme alla consigliera **Erica Marzola** che si occuperà in particolare di associazionismo giovanile e di progetti a sostegno dell'occupazione giovanile. Inoltre, la consigliera **Valerie Henckes** seguirà la promozione dell'esperienza dei gemellaggi e della cultura europea, anche in raccordo con la scuola.

All'assessore **Bellisi** compete anche lo sport che, a Granarolo, negli ultimi anni ha avuto una grande crescita. Molti sono i bambini e i ragazzi che praticano regolarmente una disciplina sportiva. Le associazioni sportive locali si sono dimostrate attente e capaci di recepire questo cambiamento che, però, ci pone ora di fronte alla necessità di individuare nuovi spazi. Sono al vaglio già alcune ipotesi che vanno dalla idea di rigenerare un capannone dismesso alla realizzazione di un impianto di tensostruttura, così come è invece già alla studio la realizzazione della piscina coperta che sorgerà a Quarto. La consigliera **Simona Gardenghi** seguirà la consulta dello sport e la promozione degli eventi sportivi, tutto ciò per sviluppare sempre più una cultura sportiva comune alle varie associazioni e che sia a beneficio di tutta la comunità. Si occuperà anche di formazione digitale. Il consigliere **Luca Bianchi** si occuperà dei progetti per la Smart city o "città intelligente".

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO

La rete di piste ciclabili va sviluppata per rendere il territorio godibile a pieno e va arricchita anche con piste ciclopedonali più semplici, percorsi vita e camminamenti, al fine di collegare le frazioni al capoluogo e anche ai Comuni limitrofi, ma anche per conoscere meglio la nostra campagna. Questo progetto si inserisce anche nel Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale. Inoltre, riteniamo importante sostenere la realizzabilità di un collegamento con pista ciclabile Quarto-Bologna.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, ci impegniamo a mantenere le tariffe agevolate per gli abbonamenti per l'autobus (TPER): questo è il primo obiettivo. A ciò si unisce l'intento a ridisegnare l'organizzazione delle corse degli autobus per potenziarle. Nell'implementazione della rete di trasporto pubblico, vanno anche considerati i collegamenti con alcune scuole superiori frequentate dai nostri ragazzi (come Aldini e Serpieri). Nell'ambito della città metropolitana, vanno sostenuti prioritariamente i progetti

integrati di mobilità sostenibile. Di mobilità sostenibile si occuperà la consigliera **Giorgia Bonfiglioli**.

Inoltre, nel Piano di Azione per la Sostenibilità ambientale (PAES) è già indicato tutto il lavoro che l'amministrazione comunale deve svolgere direttamente, ma anche a supporto della comunità nell'adottare buone pratiche. L'obiettivo per tutti è: una riduzione del 20% delle emissioni di gas serra. Contemporaneamente dobbiamo lavorare al 20% di riduzione di consumi energetici degli edifici pubblici e residenziali e al 20% di aumento del ricorso alle rinnovabili. L'attività di educazione al risparmio energetico e alle buone pratiche ambientali è stata già avviata, a partire dalle scuole locali, con l'impegno a limitare i consumi. La rete degli edifici pubblici deve puntare all'utilizzo di energie rinnovabili, innanzitutto i pannelli fotovoltaici. Allo stesso tempo, anche il patrimonio residenziale e produttivo deve gradualmente orientarsi verso azioni di sostenibilità ambientale. In ultimo, in questa direzione anche Hera dovrà contribuire, considerando con attenzione le comunità locali con scelte che rendano effettiva la crescita sostenibile di un territorio.

GESTIONE RIFIUTI

La politica di gestione rifiuti trova nel Piano Rifiuti Regionale 2020 (riduzione produzione rifiuti del 20-25% e aumento della differenziata al 70%) una serie di indicazioni fondamentali. Il Piano punta a ridurre gradualmente la capacità autorizzata dei singoli impianti, in una logica di autosufficienza regionale e non di una rete nazionale dei rifiuti, chiudendo perciò all'ipotesi di ricevere rifiuti solidi urbani da altre regioni. Inoltre, indica l'innovazione nel recupero e riutilizzo come opportunità di sviluppo industriale.

A livello locale, la riduzione della produzione rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata rimangono i due obiettivi fondamentali. Tenendo in considerazione i risultati nel "porta a porta" a Viadagola, valuteremo anche altri sistemi, per esempio quello "a calotta". In particolare, sono da studiare forme di incentivazione anche economica che siano più efficaci nel raggiungimento degli obiettivi della differenziata. Parallelamente è necessario lavorare affinché i territori operino scelte il più possibile condivise al fine di prevenire il fenomeno delle migrazioni di rifiuti.

La consigliera che si occuperà del ciclo dei rifiuti è **Dannye Zonarelli**.

TERRITORIO E AGRICOLTURA

Sosteniamo le politiche di promozione del prodotto tipico, dei mercati della terra e vendita a km 0 e dei modelli di agricoltura tradizionale che assumano sistemi innovativi (food start-up), inclusi percorsi educativi come le fattorie didattiche e gli orti condivisi, anche alla luce dell'opportunità di pensare il nostro territorio come una risorsa contigua a FICO.

Consideriamo fondamentale uno sviluppo polifunzionale dell'agricoltura, valorizzandone la funzione di conservazione e di tutela del territorio. Di agricoltura e della tutela degli animali si occuperà l'assessore **Fabio Nigro**, insieme al consigliere **Giorgio Castaldini** che sarà impegnato nei progetti di sviluppo inerenti l'agricoltura locale e il consigliere **Gianfranco Tugnoli** che si occuperà di tipicità e territorio, con lo scopo di valorizzare le specificità locali.

L'assessore **Nigro** avrà anche la delega della Protezione Civile, con l'impegno a rafforzare il

raccordo tra il Servizio a livello di Unione Terre di Pianura e l'associazione di Protezione Civile. A giorni è prevista anche l'inaugurazione del Centro Unificato di Protezione Civile, a Quarto, atteso come luogo di raccolta dei materiali ma anche come sede di coordinamento e di programmazione delle attività di Protezione civile. L'assessore Nigro si occuperà anche degli eventi di promozione del territorio e delle Consulte, insieme alla consigliera **Nina Lazar** che si occuperà del rapporto dell'amministrazione comunale con le consulte delle frazioni, in un confronto che va ridefinito nei ruoli e nei metodi.

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Una nuova pianificazione cosiddetta «riflessiva», che tenga conto dell'offerta di immobili esistente e della mutata sensibilità verso la gestione del suolo. A ciò si aggiunga, visto anche il calo della domanda di case, la proposta di forme di perequazione che rinegozino in riduzione i diritti edificatori. La pianificazione deve valorizzare l'equilibrio di patrimonio verde, residenziale e produttivo, sorretto da un'adeguata rete di servizi.

L'impegno a ridurre, rigenerare e riqualificare lo assume direttamente la sottoscritta. Infatti, mi occuperò in prima persona della pianificazione e della gestione del territorio. Così come, all'interno dell'attività di pianificazione e gestione del territorio, mi occuperò di verde pubblico, con la riqualificazione di alcuni parchi esistenti e la manutenzione di tutte le aree pubbliche. Il consigliere **Paolo Gamberini** si occuperà, nello specifico, del decoro urbano.

Trattando il tema della pianificazione territoriale, così come quello della mobilità sostenibile, non posso fare una relazione del nostro programma di mandato, senza fare riferimento alla città metropolitana che sta nascendo proprio in queste settimane. Dopo oltre vent'anni, si è concretizzata la nascita di questa istituzione, resta però da costruire nella sostanza, proprio a partire dalle funzioni che gli amministratori, cioè noi, concorreremo ad attribuirle.

Patrimonio pubblico: gli interventi principali

A Granarolo è in fase di prossima realizzazione il ridisegno del centro, con la realizzazione del teatro e dei nuovi camminamenti. Sarà sistemato l'arredo urbano e sarà realizzato il nuovo verde.

L'ampliamento della scuola media e il miglioramento del patrimonio di edilizia scolastica, una nuova sistemazione per la caserma dei Carabinieri, l'ampliamento dell'offerta di edilizia sociale, la rigenerazione dell'ex poliambulatorio e il miglioramento dei collegamenti viari: sono altri interventi previsti per il capoluogo .

A Lovoletto la riprogettazione della frazione è ancora legata all'ipotesi della variante alla statale. E' in progetto la sistemazione del verde pubblico dietro il centro civico, degli impianti sportivi e dell'arredo urbano.

A Cadriano è prevista la sistemazione del Parco Verdevolo. È inoltre in programma la manutenzione di alcune strade della zona industriale, oltre alla realizzazione della rotatoria all'altezza di villa Boselli.

Per quanto riguarda Viadagola si conferma il progetto della pista ciclabile in quanto il soggetto attuatore ha rinnovato il proprio impegno a realizzarla. Ci si dovrà inoltre attivare per il progetto di recupero storico-architettonico del campanile della chiesa di Viadagola, tutelato dalla Sovrintendenza.

Invece, per i progetti di area vasta riteniamo fondamentale il completamento delle opere viarie avviate che interessano il nostro territorio, ma che sono di valenza metropolitana, come la Lungosavena nel tratto di competenza del Comune di Bologna.

Per tutto il territorio stiamo lavorando all'attivazione zone wi-fi free.

IMPRESE E SICUREZZA

Tributi locali e semplificazione: sono queste le principali leve con le quali l'amministrazione comunale può sostenere le imprese. Su questo ci impegniamo con la consapevolezza che la difficoltà delle aziende è profonda.

L'approccio alla semplificazione deve diventare un metodo di lavoro dell'amministrazione comunale: le complicazioni e le situazioni non chiare rappresentano un costo per le imprese, ma anche per la stessa struttura comunale. L'altro versante su cui lavorare è quello delle zone industriali di Quarto e Cadriano, in particolare, per prevenire e contrastare situazioni di degrado.

Del tessuto produttivo mi occuperò personalmente, insieme alla consigliera **Valerie Henckes** che seguirà in particolare il commercio e la promozione di eventi promossi in collaborazione con le attività commerciali.

Lavoreremo anche al potenziamento operatività dell'organico della polizia municipale e all'intensificazione dei controlli serali. Della polizia municipale mi occuperò direttamente. Senza dimenticare che una città sicura per tutti è una condizione che si realizza con azioni dirette ed altre trasversali. Un territorio è perciò sicuro quando la sua tutela è frutto di un'attività complessiva che va dal presidio sociale a quello delle forze dell'ordine. Sono da prevedere anche azioni di prevenzione del gioco d'azzardo patologico.

BILANCIO

Infine, il compito di coordinare tutte le azioni che fanno parte del programma di legislatura a chi deve garantire, sia a livello di programmazione che a livello di rendiconto, che la gestione delle risorse economico-finanziarie sia rispondente agli obiettivi. Al vicesindaco **Salvatore Puzzo**, con la delega al Bilancio, va la responsabilità di seguire la gestione economica, con l'impegno condiviso di affrontare, nella predisposizione dei bilanci, i bisogni più pressanti dei cittadini, in base alle priorità che sono individuate dal costante e doveroso confronto con la cittadinanza e senza mai prescindere da quel confronto con le forze sociali che ha fatto sì che le scelte fatte fossero le più eque possibili. Va peraltro ricordato che stiamo andando verso il cosiddetto bilancio armonizzato che è la forma voluta dal processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili per

consentire il controllo dei conti pubblici nazionali e, teoricamente, per favorire il federalismo fiscale.

Al vicesindaco va anche la delega della Comunicazione che indica la precisa volontà di lavorare al miglioramento del rapporto tra Pubblica amministrazione e cittadinanza, con l'obiettivo della massima trasparenza e semplificazione, ma anche della promozione dell'attività di valorizzazione del nostro patrimonio comune, naturale, storico, culturale, economico e sociale.